

14.08.2014



“Il mio diario segreto dell'Olocausto”

di N. Bannister – Denise George – Carolyn Tomlin, C.E. Newton Compton Editori, Roma, 2014

Il libro è la testimonianza di quante sofferenze Nonna Bannister abbia subito prima sotto lo stalinismo e poi sotto il nazismo.

Nella prima parte del libro l'autrice racconta la sua infanzia dorata trascorsa in Ucraina dove la sua famiglia filozarista si era trasferita dopo la rivoluzione russa e la salita al potere dei bolscevichi. È il racconto, poi, dell'Olocausto visto attraverso gli occhi di una ragazzina che ha sperimentato sulla propria pelle la prigionia, la morte dei propri cari, e l'agognata liberazione. Una ragazzina che però ha chiuso dentro al suo cuore questa tragica esperienza, senza farne parola con nessuno per molto tempo. Perfino l'uomo che ha sposato ha ignorato per decenni la verità. Fino al giorno in cui, ormai anziana, la Bannister ha finalmente deciso che il mondo doveva conoscere la sua storia. Una testimonianza unica, una voce vera e diretta dell'orrore nazista nelle sue semplici parole di bambina. Una storia di dolore, perdono, amore, perdita e speranza. Da non dimenticare, per non dimenticare.

Unica sopravvissuta della sua ricca e religiosissima famiglia cristiana russa, l'autrice si trasferisce negli anni Cinquanta negli Stati Uniti, sposa Henry Bannister, al quale non ha

mai parlato della terribile esperienza dell'Olocausto fino al 2004, pochi mesi prima della sua morte, quando ha ritirato fuori il suo diario, originalmente scritto in sei lingue diverse su fogli sparsi, nascosto in un cuscinetto che ha tenuto sempre addosso per tutta la durata della guerra.

Con l'aiuto determinante delle due scrittrici Denise George e Carolyn Tomlin, pubblica la sua esperienza perché come dice lei stessa ***“Devo mettere tutto nero su bianco per quelli che non sanno o si rifiutano di credere che ciò accadde davvero. Non siamo rimasti in tanti a sapere di quei tempi orribili e dobbiamo trasmettere tale conoscenza a chi dovrebbe apprendere la verità su quegli orrori. E' l'unico modo per far sì che una cosa del genere non si ripeta mai più. Se restiamo in silenzio e non parliamo adesso di ciò che accadde allora, potrebbe sicuramente ripetersi.”***

N.Bannister nacque nel 1927 in Russia da una ricca famiglia filozarista che si era successivamente trasferita in Ucraina. Dopo l'invasione tedesca, ancora giovanissima, l'autrice venne deportata a Kassel, in un campo di lavoro, e affidò alle pagine del suo diario le terribili esperienze che stava vivendo. Sopravvissuta all'Olocausto, dopo la fine della seconda guerra mondiale emigrò negli Stati Uniti. Si è spenta nel 2004 e a pochi anni dalla sua morte sono state pubblicate per la prima volta le sue memorie. Per maggiori informazioni, visitate il sito secretholocaustdiaries.com

Denise George è autrice di molti volumi e tiene un corso di scrittura alla Samford University. Vive a Birmingham, Alabama. Per maggiori informazioni, visitate il sito denisegeorge.blogspot.it

Carolyn Tomlin ha scritto otto libri, tiene delle rubriche fisse su diverse riviste. Insegna tecniche di scrittura.